

Camere di Commercio, sì al dimezzamento del diritto camerale in tre anni

Pubblicato: Venerdì 25 Luglio 2014



Primo tassello della riforma delle

Camere di Commercio approvato in Commissione Affari Costituzionali alla Camera. **L'emendamento presentato dall'onorevole Maria Chiara Gadda** insieme ad altri deputati del **Partito Democratico** per **rimodulare su tre anni il dimezzamento del diritto camerale** (l'imposta annuale pagata da tutte le imprese per l'iscrizione al registro delle imprese che rappresenta la principale fonte di entrata per le Camere di commercio), è stato accolto assieme ad altri, recependo anche gli stimoli lanciati in questi giorni.

Il testo finale dell'emendamento, infatti, oltre a prevedere una riduzione del diritto camerale del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% per il 2017, stabilisce che "tariffe e diritti sono fissati sulla base di costi standard definiti dal ministero dello sviluppo economico" e inoltre si aggiunge che si devono perseguire "criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento in forma associata delle funzioni". Dunque via libera anche alle fusioni, aggregazioni e gestione comuni di servizi.

"Sono molto soddisfatto di come il Governo ha recepito le istanze che avevo posto – commenta Maria Chiara Gadda – non solo perché con la gradualità del dimezzamento c'è possibilità di affrontare con più tranquillità la riforma che il governo ha varato attraverso il disegno di legge, ma anche e soprattutto perché il Governo ha voluto riformulare l'emendamento rafforzandolo e stabilendo che devono essere stabiliti dei costi standard, si deve procedere con accorpamenti tra camere di commercio, si devono gestire funzioni in forma associata. **In questo modo ci sarà il tempo opportuno per modulare l'azione di riforma necessaria al sistema camerale**, così come le imprese potranno beneficiare di una riduzione dei loro costi senza subire i disagi di una drastica riduzione delle attività messe in campo in loro favore dalle Camere di Commercio. Il sistema camerale svolge una funzione importante per il sostegno e lo sviluppo delle economie locali, vista la loro capacità di valorizzare le specifiche caratteristiche territoriali. Una riforma delle Camere di Commercio è però opportuna, al fine di rendere il sistema più razionale ed efficiente, e più adeguato alle esigenze di territori e imprese, che si trovano a lavorare in un contesto sempre più complesso e competitivo", conclude la deputata varesina Maria Chiara Gadda.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it